

OMELIA DON PIERO

Una vita lunga quella di don Piero vissuta con intensità, Assistente del movimento di comunione e liberazione, Parroco di Agra e per 31 anni della Parrocchia di san Protaso a Milano e per 11 anni a san Domenico.

Vorrei racchiudere la riflessione in 3 frasi che mi ha lasciato in un incontro di agosto tra momenti in cui non riusciva a ricordare e momenti di lucidità.

- 1- Salutami tutti e ringrazia tutti i Parrocchiani di san Domenico
Siamo noi che dobbiamo ringraziare Lui ma dentro questa gratitudine leggo l'amore di don Piero per la chiesa, una Chiesa concreta fatta di persone, di cammini che ha accompagnato. Di impegno per scelte pastorali. Una Chiesa vissuta in tempi difficili di contestazione. Una Chiesa che ha sempre amato. Anche quest'ultima Parrocchia è stata carica di persone a cui ha voluto bene e che gli hanno voluto bene.
- 2- Hai trovato qualcuno che confessi con regolarità in Parrocchia?
Ho sorriso dicendo che era impossibile. La reliquia di don Piero a san Domenico è quel confessionale dove la luce era sempre accesa. Un grande dono per la comunità. Un dono che dice una profonda dedizione. Dopo anni di servizio alla chiesa la pensione o l'essere residente con incarichi pastorali può essere un momento in cui giustamente tirare il fiato. Don Piero non si è mai risparmiato. Era in confessionale anche alla Messa della novena al mattino alle 6,30 anche se io non glielo dicevo. Una generosità testimonianza profonda di una vita donata al Signore.
- 3- Ti devo fare una domanda: si può essere felici in questa situazione? Per un uomo che ha studiato tanto con una memoria incredibile ritrovarsi a fare fatica a ricordare lo faceva sentire perso. Eppure qui dentro riconosco una domanda che lo ha sempre accompagnato. Il desiderio di comprendere sempre più il senso della vita, il desiderio di studiare, di approfondire. Qualsiasi occasione c'era in decanato anche alla sera di incontri o lectio ha sempre voluto venire con me. La domanda sul senso della vita lo ha accompagnato sempre e ora trova nell'incontro col Signore la sua risposta definitiva.

Vorrei concludere questi pensieri con il testamento spirituale di don Piero con qualche suo pensiero ma ho trovato in casa tantissimi libri e tante lettere ricevute, tantissime omelie ma non sono riuscito a trovare uno scritto personale. Però c'è una frase con cui conclude il suo ultimo libro Già e non ancora, desiderio e avvenimento cristiano scritto nel 2019 che mi sembra sia il suo messaggio più significativo.

Siamo e resteremo tutti dei desideranti;
mendichiamo felicità,
da cercatori inquieti e da affamati insaziabili.
La forza della speranza cristiana,
tuttavia assicura l'incontro con l'infinito che ha un nome:
Gesù Cristo,
Luce della verità, Aurora ardente,
Giustizia e Pace universale,
Letizia e splendore di ogni bellezza.
Don Piero